

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14- DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.

RELAZIONE CONCLUSIVA (in TRIPLICE copia firmata in originale)

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 2828 del 29/09/2010, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina, della suddetta valutazione comparativa nelle persone di:

Prof. Enzo Cannizzaro, Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Bruno Nascimbene, Università di Milano
Prof. Roberto Mastroianni, Università di Napoli "Federico II"

si riunisce il giorno 28 marzo 2011 alle ore 13:00 presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina per la valutazione comparativa di cui sopra, per stendere la relazione conclusiva.

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei giorni:

I riunione: giorno 9 novembre 2010 dalle ore 9:00 alle ore 10:30;

II riunione: giorno 26 novembre 2010 dalle ore 9:00 alle ore 9:30;

III riunione: giorno 4 dicembre 2010 dalle ore 9:00 alle ore 10:30;

IV riunione: giorno 4 febbraio 2011 dalle ore 9:00 alle ore 9:15;

V riunione: giorno 9 febbraio 2011 dalle ore 9:00 alle ore 11:00;

VI riunione: giorno 11 febbraio 2011 dalle ore 9:00 alle ore 9:45;

VII riunione: giorno 28 marzo 2011 dalle ore 10:30 alle ore 12:45;

La Commissione ha tenuto complessivamente sette riunioni iniziando i lavori concorsuali il 9 novembre 2010 e, ottenuta dal Rettore l'autorizzazione ad una proroga di tre mesi, concludendoli il 28 marzo 2011;

Nella prima riunione (preliminare) la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Enzo Cannizzaro e del segretario nella persona del Prof. Roberto Mastroianni; ha stabilito le modalità e i criteri di massima per valutare la qualificazione scientifica dei candidati con riferimento al curriculum scientifico, ai titoli esplicitamente dichiarati e richiesti dal bando ed alle pubblicazioni presentate, al fine di formulare un giudizio secondo indicatori e parametri internazionalmente riconosciuti di valutazione della ricerca scientifica; ha deliberato di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punti attribuitigli, in base a punteggi prefissati; ha inoltre autorizzato il Presidente, una volta ricevuti i titoli e le pubblicazioni (anche per posta elettronica) dai candidati, a richiedere all'Esperto valutatore esterno designato dal Senato Accademico, Prof. Antonio Tizzano, dell'Università la Sapienza di Roma e giudice della Corte di

giustizia dell'Unione europea, parere preventivo sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati (anche per posta elettronica); ha indicato il termine ed il luogo nel quale candidati sono tenuti a far pervenire i loro titoli e le loro pubblicazioni; ha convocato la seconda riunione per la data del 26 novembre 2011 per l'apertura dei plichi contenenti le pubblicazioni;

nella seconda riunione la Commissione ha deliberato di rinviare alla data del 4 dicembre la riunione dedicata alla apertura dei plichi contenenti le pubblicazioni;

nella terza riunione il presidente ha proceduto all'apertura dei plichi inviati dai candidati; la Commissione, preso visione dell'elenco dei medesimi, ha deciso che i candidati da valutare erano cinque, nei confronti dei quali nessun commissario ha dichiarato di trovarsi in situazione di incompatibilità; ha convocato a data da concordarsi la quarta riunione, dedicata all'acquisizione del parere del valutatore esterno;

nella quarta riunione ha acquisito il parere del valutatore esterno prof. Antonio Tizzano e convocato la quinta riunione per le valutazioni individuali e collegiali dei candidati;

nella quinta riunione, tenuto conto del parere espresso dal valutatore esterno, ha operato le valutazioni individuali e collegiali dei curricula, titoli e pubblicazioni dei candidati, contenuti nell'**Allegato A**, ed ha convocato la sesta riunione per la formulazione della graduatoria e la redazione della lista ristretta dei candidati convocati per lo svolgimento del seminario pubblico;

nella sesta riunione, in base ai giudizi espressi ed ai punteggi attribuiti nel rispetto dei criteri fissati nella riunione preliminare, ha formulato la graduatoria provvisoria (**Allegato B**) ed ha redatto la lista ristretta dei candidati convocati per lo svolgimento del seminario pubblico (**Allegato C**); ha quindi provveduto alla convocazione dei candidati inclusi nella lista per lo svolgimento del seminario pubblico;

nella settima riunione ha assistito al seminario pubblico dei candidati della lista ristretta, formulata nella riunione precedente, sui risultati dagli stessi ritenuti più interessanti e significativi della propria attività di ricerca; ha formulato giudizi individuali e collegiali valutando le conoscenze acquisite, il metodo di ricerca nonché le capacità espositive di ciascun concorrente (**Allegato D**); ha quindi formulato la valutazione complessiva di ciascun concorrente (**Allegato E**) e, in base alla valutazione comparativa dei candidati, dichiarato il vincitore della procedura.

E' dichiarato vincitore la dott.ssa Grazia Vitale, avendo ottenuto l'unanimità dei voti dei componenti della commissione giudicatrice.

Il Prof. Enzo Cannizzaro, presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da tre copie dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante le valutazioni individuali e collegiali espresse su ciascun candidato, e tre copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti, oltre una in formato elettronico alla casella di posta elettronica: Uff.Ricercatori@unime.it) al responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La regolarità formale degli atti posti in essere dalla Commissione è accertata con decreto rettorale pubblicato mediante inserimento mediante affissione all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Messina.

La Commissione viene sciolta alle ore 13:30.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Enzo Cannizzaro, Presidente
- Prof. Bruno Nascimbene, Componente
- Prof. Roberto Mastroianni, Segretario

ALLEGATO A)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

1 – CANDIDATO ANNA IOPPOLO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. La liberalizzazione degli appalti pubblici nella Comunità europea”, in “Quaderni di studi e saggi della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Messina”, 1994
2. Unione europea, difesa del terrorismo e tutela dei diritti dell’uomo”, in “Quaderni di Studi europei”, n. 1/2006, Università “La Sapienza”
3. La repressione del terrorismo internazionale nella recente giurisprudenza italiana e comunitaria”, Giappichelli Editore, Torino, 2009
4. Nuovi orientamenti della giurisprudenza comunitaria in materia di attuazione di “misure antiterrorismo”, Edizioni Dr. Antonino Sfameni, Messina, 2010

Per lo scritto “Recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria in materia di attuazione di misure antiterrorismo: una rinnovata funzionalità dell’intervento giurisdizionale”, indicato come in corso di pubblicazione, non si rinviene alcuna dichiarazione di accettazione da parte della Rivista indicata dalla candidata.

ALTRI TITOLI

- 1 - Dottorato di ricerca in “Diritto comunitario- diritto interno. Fonti, organizzazione, attività”, conseguito nell’Università di Palermo nel 2001
- 2 - Assegno di ricerca quadriennale attribuito dall’Università degli Studi di Messina per ricerca in merito a “Sicurezza e libertà nell’ordinamento giuridico comunitario”
- 3 – Contratti integrativi di docenza nelle Università di Palermo, Messina ed Enna

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro: la dottoressa Ioppolo ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Diritto comunitario- diritto interno. Fonti, organizzazione, attività” nell’Università di Palermo nel 2001. E’ titolare di un assegno di ricerca quadriennale Ha svolto attività di ricerca all’estero e attività di insegnamento in varie Università. La produzione scientifica della candidata è certamente congrua rispetto al settore disciplinare IUS/14. I lavori scientifici, concentrati soprattutto nel campo della repressione del terrorismo, denotano rigore metodologico e diligente attività di ricostruzione degli istituti. Si esprime dunque un giudizio positivo sul curriculum, titoli e pubblicazioni della candidata, e si ritiene la stessa idonea a svolgere il Seminario pubblico.

Commissario prof. Bruno Nascimbene: Dottore di ricerca in “Diritto comunitario-diritto interno. Fonti, organizzazione, attività” (Università di Palermo, 2001). Assegnista di ricerca (assegno

quadriennale dal 2001). Ha svolto attività di docenza in materia riconducibile al settore disciplinare IUS 14.

Gli scritti presentati riguardano la liberalizzazione degli appalti pubblici (1994) e il terrorismo internazionale (2009-2010). Per quanto la produzione, soprattutto considerato l'arco di tempo fra il primo e l'ultimo scritto, sia limitata, lo svolgimento e approfondimento del tema oggetto di specifico interesse della candidata (terrorismo, giurisprudenza internazionale e comunitaria) dimostrano qualità apprezzabili di ricerca e studio. Buono è il risultato conseguito, ma sarebbe stato (e sarebbe) auspicabile un ampliamento dei temi oggetto di esame e ricerca.

Commissario prof. Roberto Mastroianni: la dottoressa Ioppolo si laurea in giurisprudenza nell'Università di Messina nel 1992 e consegue il titolo di dottore di ricerca in "Diritto comunitario-diritto interno. Fonti, organizzazione, attività" nell'Università di Palermo nel 2001. A partire dal 2007 è titolare di un assegno di ricerca quadriennale nell'ambito di un progetto concernente un argomento di studio attinente al settore disciplinare IUS/14. Ha svolto attività di ricerca all'estero e, dal 2001 al 2007, è stata titolare di una serie di contratti di insegnamento in varie Università (attività peraltro non documentata quanto al numero dei crediti formativi). La produzione scientifica della candidata, sebbene caratterizzata solo negli ultimi anni da continuità temporale, si qualifica per apprezzabile rigore metodologico ed è certamente congrua rispetto al settore disciplinare IUS/14. Le sue pubblicazioni sono limitate nel numero; appaiono comunque di buona fattura e non prive di spunti originali. Si nota tuttavia una certa limitatezza anche dei temi trattati, essendo tre delle quattro pubblicazioni, tra cui il lavoro di taglio monografico, tutte dedicate alla repressione del terrorismo nell'ordinamento dell'Unione europea, mentre la quarta, risalente, concerne la disciplina comunitaria degli appalti pubblici. Si esprime dunque un giudizio parzialmente positivo sul curriculum, titoli e pubblicazioni della candidata ai fini di questa procedura, e si ritiene la stessa idonea a svolgere il Seminario pubblico.

VALUTAZIONE COLLEGALE

La dottoressa Ioppolo consegue la laurea in giurisprudenza nell'Università di Messina nel 1992 ed il titolo di dottore di ricerca in "Diritto comunitario- diritto interno. Fonti, organizzazione, attività" nell'Università di Palermo nel 2001. Presenta alcune pubblicazioni che denotano capacità e buon rigore metodologico, nonché originalità nei risultati conseguiti. Meno evidente la continuità temporale dell'impegno. Va rimarcata inoltre la limitatezza degli argomenti di studio prescelti per i lavori scientifici. In complesso il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della candidata giustificano un giudizio parzialmente positivo ai fini di questa procedura e la rendono quindi idonea a sostenere il Seminario pubblico.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Enzo Cannizzaro

COMPONENTE Prof. Bruno Nascimbene

SEGRETARIO Prof. Roberto Mastroianni

2 - CANDIDATO GIORGIO MAGLIOCCO NICASTRO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1 - In merito al contratto di ormeggio”, in “Diritto dei trasporti”, 2005
- 2 - L’efficacia nell’ordinamento delle sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee, in “Giur. di merito”, 2006
- 3 - La tutela del lavoro marittimo: la Convenzione OIL sul lavoro marittimo 2006. Profili di diritto comunitario e interno, Aracne, 2010

ALTRI TITOLI

- 1 - Master di II livello in “Organizzazione dei trasporti nelle autorità portuali e marittime”, Università degli Studi di Messina, 2005
- 2 - Dottorato di ricerca in “Diritto della navigazione e dei trasporti. Le gestioni aeroportuali”, Università degli Studi di Messina, 2010

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro: Il dottor Magliocco Nicastro ha conseguito un diploma di Master in “Organizzazione dei trasporti nelle autorità portuali e marittime” nonché il titolo di dottore di ricerca in “Diritto della navigazione e dei trasporti”. E’ autore di tre pubblicazioni, di cui un volume (“La tutela del lavoro marittimo: la Convenzione OIL sul lavoro marittimo 2006. Profili di diritto comunitario e interno”), una nota a sentenza (“L’efficacia nell’ordinamento delle sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”) e un saggio sul contratto di ormeggio. La produzione scientifica, di buon livello, appare tuttavia quantitativamente limitata e concentrata prevalentemente su temi di diritto marittimo. Il giudizio è solo parzialmente positivo.

Commissario prof. Bruno Nascimbene: Dottore di ricerca in “Diritto della navigazione e dei trasporti. Le gestioni aeroportuali” (Università di Catania, 2009). Ha conseguito anche un Master (2005) in “Organizzazione dei trasporti nelle attività portuali e marittime”. Le tre pubblicazioni presentate (del 2005, 2006, 2010) sono di indubbio interesse, ma solo per alcuni profili ben circoscritti sono riconducibili al settore disciplinare IUS 14. Invero, soltanto lo scritto pubblicato in *Giurisprudenza di merito* è qualificabile, propriamente, di “diritto dell’Unione europea”, e pur essendo apprezzabile non consente un giudizio compiuto sulle qualità scientifiche del candidato.

Commissario prof. Roberto Mastroianni: Il dottor Magliocco Nicastro si laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Catania nel 2004. Nel 2005 consegue il diploma di Master in “Organizzazione dei trasporti nelle autorità portuali e marittime”. Nel 2009 acquisisce il titolo di dottore di ricerca in “Diritto della navigazione e dei trasporti”. Non è titolare di contratti di insegnamento universitario. E’ autore di tre pubblicazioni, di cui un volume di taglio essenzialmente descrittivo (“La tutela del lavoro marittimo: la Convenzione OIL sul lavoro marittimo 2006. Profili di diritto comunitario e interno”), una nota a sentenza (“L’efficacia nell’ordinamento delle sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”) e un saggio sul contratto di ormeggio. Presenta dunque una produzione scientifica che, per quanto non priva di

spunti di riflessione, appare per la verità piuttosto limitata (in particolare quanto ai temi affrontati) e solo in parte afferente al settore disciplinare oggetto di questa procedura, essendo dedicata quasi esclusivamente a temi attinenti più propriamente al diritto della navigazione (lo stesso vale per i titoli di dottore di ricerca e per il Master). In ogni caso, in particolare nella monografia e nella nota a sentenza, non si riscontra sufficiente rigore metodologico né originalità nei risultati. Si esprime dunque un giudizio non positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di questa procedura di valutazione comparativa.

VALUTAZIONE COLLEGALE

Il dottor Magliocco Nicastro ottiene la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania nel 2004. Nel 2005 consegue il diploma di Master in "Organizzazione dei trasporti nelle autorità portuali e marittime". Nel 2009 acquisisce il titolo di dottore di ricerca in "Diritto della navigazione e dei trasporti". I titoli e le pubblicazioni presentate appaiono solo in parte afferenti al settore disciplinare della presente procedura. Le stesse presentano qualche spunto di originalità ma non sono sempre caratterizzate dal necessario rigore metodologico. Si esprime dunque un giudizio solo parzialmente positivo ai fini della presente procedura.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Enzo Cannizzaro

COMPONENTE Prof. Bruno Nascimbene

SEGRETARIO Prof. Roberto Mastroianni

3 – CANDIDATO MICHELE MESSINA

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Articoli:

1. "Il futuro della "Costituzione economica europea" alla luce del Protocollo sul Mercato Interno e sulla Concorrenza allegato al trattato di riforma", in C. Zanghì e L. Panella (a cura di), "50 anni di integrazione europea: riflessioni e prospettive", Giappichelli, Torino, 2010, pp. 193-218.
2. "Il regolamento CE sugli ostacoli agli scambi come esempio di assistenza diplomatica della Comunità europea nei confronti delle "imprese comunitarie", in L. Panella (a cura di) "La protezione diplomatica: sviluppi e prospettive", Giappichelli, Torino, 2009, pp. 695-712.
3. "European Class Action: British and Italian points of view in evolving scenarios" (con P. Congedo), in *Europa e diritto privato*, n. 1, 2009, pp. 163-190.
4. "La Rete europea delle autorità garanti della concorrenza tra Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Carta dei diritti fondamentali", in *Il Diritto dell'Unione europea*, 4/2008, pp. 731-771.
5. "La tutela del legal professional privilege e i poteri investigativi della Commissione UE in materia di concorrenza: continuità ed evoluzione tra AM&S e AKZO Nobel", in *Rivista della cooperazione giuridica internazionale*, n. 30, 2008, pp. 139-155.
6. "The Protection of the Right to Private Life, Home and Correspondence v. the Efficient Enforcement of Competition Law: Is a New EC Competition Court the Right Way Forward?", in *European Competition Journal*, vol. 3, n. 1, 2007, pp. 185-212 .
7. "La questione cipriota : dalle origini all'adesione all'Unione Europea", in M. Saija (a cura di), "Sources of Conflict and Prospects for Peace in the Mediterranean Basin within the North-South Relations – Acta from Peace Studies Conference", Giappichelli, Torino, 2006, pp. 209-240.
8. "Modernising Article 82 EC Treaty: A Policy Review Between Law and Economics", in *Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale*, n. 23, 2006 pp. 94-105.
9. "Article 82 and the New Economy: Need for Modernisation?", in *Competition Law Review*, vol. 2, issue 2, 2005, pp. 73-98.
10. "Competition Policy in the New Economy After the European Commission's Decision on Microsoft", in *Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale*, n. 21, 2005, pp. 117-128.
11. "Quelles perspectives pour le système arabe de contrôle des droits de l'homme" in C. Zanghì, R. Ben Achour, "La nouvelle Charte arabe des droits de l'homme. Dialogue italo-arabe", Giappichelli, Torino, 2005, pp. 521-538.

Note a sentenza:

1. "GlaxoSmithKline Services Unlimited v. Commission et al. (Joined Cases C-501/06 P et al.)", ERA Forum, Volume 11, No 2, agosto 2010, pp. 290-294.

2. “*Presidente del Consiglio dei Ministri v. Regione Sardegna (Case C-169/08)*”, ERA Forum, Volume 11, No. 2, agosto 2010, pp. 300-304.
3. “*X BV (Case C-429/07)*”, ERA Forum, Volume 10, No 4, 2009, p. 654-658.
4. “*France Télécom SA v. Commission (Case C-202/07 P)*”, ERA Forum, Volume 10, No 3, ottobre 2009, pp. 477-482.
5. “*ECJ: The Notion of “Victim” in Criminal Legal Proceedings – Case C-467/05, Dell’Orto*”, in *Bulletin of International Legal Developments*, issue 16, Settembre 2007, pp.183-186.

Recensioni:

1. A.M. Calamia, “*La nuova disciplina della concorrenza nel diritto comunitario*” (Giuffrè editore, 2004), in *Grotius*, n. 2, 2005, pp. 142-143.
2. S. Costa, “*Antitrust e software: il caso Microsoft*” (Carocci editore, 2004), in *Grotius*, n. 2, 2005, pp. 143-144.
3. C. Graham and F. Smith, “*Competition, Regulation and the New Economy*” (Hart Publishing, 2004), in *Common Market Law Review*, vol. 42, 2005, pp. 891-894.

Il candidato indice inoltre i seguenti lavori come “in corso di pubblicazione”, ma non si rinveno le relative dichiarazioni dei curatori o direttori delle riviste in questione:

1. Editorial: “*Regulating the European Union internal market: between crisis and business as usual*”, in ERA Forum, vol. 11, n. 3, novembre 2010, p. 321-328, pubblicato on line in data 18 agosto 2010 sul sito <http://www.springerlink.com>;
2. (con Jean-Claude Alexandre Ho), Kommentar: “Zugang zu Dokumenten der Kommission vs. Schutz personenbezogener Daten – Urteil vom 29.6.2010 – Rs. C-28/08 P Bavarian Lager Co. Ltd”, in *Europäisches Wirtschafts und Steuerrecht (EWS)*, n. 10, 2010, p. 440-441;
3. “I modelli di integrazione economica in Europa ed in Africa: l’esperienza della CE e dell’ECOWAS a confronto”, in “L’evoluzione dei sistemi giurisdizionali regionali ed influenze comunitarie”, Cacucci editore, Bari, 2010;
4. “The solution of the Cyprus problem: which contribution from the European Court of Justice?”, in “International Conflicts and Human Rights: Caucasus, Balkans, Middle-East and Horn of Africa”, Naples Colloquium 2-4 July 2009, Editrice Satura, Napoli, 2010, p. 777-790;

5. “Scott SA, Kimberly Clark SAS, formerly Kimberly Clark SNC v. Ville d’Orléans (Case C-210/09)”, ERA Forum, vol. 11, n. 3, novembre 2010, p. 512-516;
6. “CELF et al. v. Société Internationale de Diffusion et d’Édition (SIDE) (Case C-1/09)”, ERA Forum, vol. 11, n. 3, novembre 2010, p. 508-512.

ALTRI TITOLI

- 1 - Master of Laws (LL.M.) nell’Università di Manchester in International Business Law (2003)
- 2 - Dottorato di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani” all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (2008)
- 3 – Contratto di docenza in Tutela europea dei diritti fondamentali (C.F. 8) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Messina (sede di Barcellona P.G.) – A.A. 2009/2010

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro: Il dott. Michele Messina è Dottore di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani”. Il titolo è stato conseguito presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel 2008. Ha anche conseguito un un Master presso l’Università di Manchester in International Business Law nel 2003. Ha svolto attività di docenza. La produzione scientifica è quantitativamente nutrita e qualitativamente apprezzabile, pur se prevalentemente, ma non esclusivamente, concentrata sui temi del diritto della concorrenza. I lavori scientifici evidenziano continuità, originalità ricostruttiva e rigore metodologico. Le implicazioni sistematiche dell’analisi andrebbero a volte meglio precisate. Il giudizio è positivo.

Commissario prof. Bruno Nascimbene: Dottore di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani” (Università di Roma “La Sapienza”, 2004-2007); precedentemente ha conseguito un Master of Laws (LL.M., Manchester, 2003). Ha svolto attività di docenza, tenuto relazioni a convegni, seminari, in Italia e all’estero. La sua produzione scientifica è concentrata sul diritto della concorrenza, a livello dell’Unione europea e del diritto nazionale. L’interesse per la ricerca è certamente apprezzabile, come pure i risultati. L’impostazione e “taglio” dei lavori del candidato manifestano, in più occasioni, una maggiore attenzione ai profili pratici, piuttosto che a quelli scientifici

Commissario Prof. Roberto Mastroianni: Il dott. Michele Messina si laurea in Scienze Politiche presso l’Università degli Studi di Messina nel 2000 e consegue il titolo di dottore di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani” all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel 2008 nonché un Master of Laws (LL.M.) nell’Università di Manchester in International Business Law nel 2003. Ha svolto attività di docenza nella Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Messina. Svariate le pubblicazioni - comprendenti diversi articoli, brevi note a sentenza ed alcune recensioni - dedicate in buona parte al diritto della concorrenza e quasi tutte afferenti al settore disciplinare in oggetto. Le stesse denotano continuità temporale della produzione scientifica e non sono prive di spunti di originalità e di rigore metodologico; a volte appaiono però prendere in considerazione più i profili pratici e tecnico-applicativi delle discipline studiate che le loro implicazioni sistematiche. Si esprime dunque un giudizio parzialmente positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di questa procedura e si ritiene il candidato idoneo a svolgere il Seminario pubblico.

VALUTAZIONE COLLEGALE

Il **dott. Michele Messina** ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Messina nel 2000, il titolo di dottore di ricerca in "Ordine internazionale e diritti umani" all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 2008, nonché un Master of Laws (LL.M.) nell'Università di Manchester in International Business Law nel 2003. Presenta un ricco curriculum che denota impegno e interesse per la materia. Le pubblicazioni, prodotte con buona continuità temporale e non prive di originalità e rigore metodologico, svariano su diversi campi del diritto dell'Unione europea ma peccano spesso di un limitato sforzo di approfondimento dei profili di fondo degli argomenti affrontati. Si esprime dunque un giudizio parzialmente positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di questa procedura e si ritiene il candidato idoneo a svolgere il Seminario pubblico.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Enzo Cannizzaro

COMPONENTE Prof. Bruno Nascimbene

SEGRETARIO Prof. Roberto Mastroianni

4 - CANDIDATO GABRIELLA URSO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1 - "A margine della sentenza Sarkatzis", in *Diritto comunitario e degli scambi internazionali*, n. 2, anno 2006;

2 - "Recenti sviluppi in tema di immigrazione e pari opportunità nel diritto dell'Unione europea" in *Annali del Seminario Giuridico*, Università degli Studi di Catania, Milano 2006;

3 - "Il contributo del diritto internazionale alla partecipazione della donna nella vita democratica" (con N. Parisi), in *Cronache e opinioni*, novembre 2006;

4 - "La formazione negli interventi strutturali 2000-2006 e le proposte di riforma"; "Dialogo sociale"; "Accordi settoriali", in <http://www.lex.unict.it/eurolabor/formazione/europea.asp>

ALTRI TITOLI

1 - Dottorato di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Milano

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro: la dott.ssa Gabriella Urso ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Diritto internazionale” presso l'Università degli Studi di Milano nel 2010. Le pubblicazioni sono numericamente esigue e concentrate sul tema dell'eguaglianza fra uomo e donna. Esse, pur caratterizzate da apprezzabile sforzo ricostruttivo, denotano una personalità scientifica ancora in via di formazione. Il giudizio è solo parzialmente positivo.

Commissario prof. Bruno Nascimbene: Dottore di ricerca in “diritto internazionale” (Università di Milano, 2010). La candidata presenta tre scritti (tutti del 2006) uno dei quali in collaborazione con Nicoletta Parisi.

La produzione è limitata e il tema di indagine appare circoscritto, sostanzialmente, alla parità di trattamento uomo-donna. Tema interessante, che appassiona la candidata. Pur dimostrando attitudine alla ricerca, non si ritiene di poter esprimere, ai fini della presente procedura, un giudizio positivo.

Commissario prof. Roberto Mastroianni: la dott.ssa Gabriella Urso consegue la laurea in giurisprudenza presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania nel 2005 e il titolo di dottore di ricerca in “Diritto internazionale” presso l'Università degli Studi di Milano nel 2010. Ha collaborato alle cattedre di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea dell'Università di Messina. Ha svolto attività didattiche, ma non è titolare di contratti di insegnamento rilevanti per questa procedura. Le pubblicazioni, esigue in termini numerici, concernono il principio di eguaglianza e le questioni legate alle pari opportunità. Le stesse sono solo in parte caratterizzate da rigore metodologico ed originalità. Analizzando nel complesso i titoli e le pubblicazioni della candidata emerge la figura di una studiosa di certo promettente, ma che deve ancora completare il suo percorso formativo per raggiungere un buon livello scientifico. Si esprime dunque un giudizio non positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di questa procedura.

VALUTAZIONE COLLEGALE

La **dott.ssa Gabriella Urso** consegue la laurea in giurisprudenza presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania nel 2005 e il titolo di dottore di ricerca in “Diritto internazionale” presso l'Università degli Studi di Milano nel 2010. Presenta alcune pubblicazioni che, se pure non prive di spunti di originalità, appaiono ancora troppo esigue sia nel numero, sia nella varietà dei temi prescelti per esprimere un giudizio positivo ai fini di questa procedura.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Enzo Cannizzaro

COMPONENTE Prof. Bruno Nascimbene

SEGRETARIO Prof. Roberto Mastroianni

5 – CANDIDATO GRAZIA VITALE

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Cittadinanza europea come “nuova” cittadinanza?*, in *Laós*, Edizioni Laós, Catania, 1/2002, pp. 89 ss.
2. *I principi generali del regolamento n. 1260/1999. Sussidiarietà, partenariato e addizionalità*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 4/2002, pp. 1371 ss.
3. Recensione del libro di ORNELLA SPATARO, *Le politiche per lo sviluppo tra diritto interno e diritto comunitario*, Torino, Giappichelli, 2002, pp. 227, pubblicata in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2/2002, pp. 921 ss.
4. Recensione del libro di ROBERTO PAPINI, (a cura di), *Globalizzazione: solidarietà o esclusione?*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2001, pp. 417, pubblicata in *Laós*, Edizioni Laós, Catania, 2/2002, pp. 103 s.
5. Recensione del libro di ROBERTO PAPINI, *Globalizzazione: conflitto o dialogo di civiltà?*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002, pp. 266, pubblicata in *Laós*, Edizioni Laós, Catania, 1/2002, pp. 119 s.
6. *Il Protocollo n. 13 alla Convenzione europea sui diritti umani relativo alla abolizione della pena di morte*, in *Laós*, Edizioni Adelfós, Catania, 1/2003, pp. 75 ss.
7. *Quale ruolo per la politica comunitaria di coesione economica e sociale?*, in ROSARIO SAPIENZA (a cura di), *Politica comunitaria di coesione economica e sociale e programmazione economica regionale*, Giuffrè Editore, Milano, 2003, pp. 7 ss.
8. Recensione del libro di GIUSEPPE DI GASPARE, *Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali*, Padova, Cedam, 2003, pp. 238, pubblicata in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2-3/2003, pp. 1127 ss.
9. *I controlli finanziari di secondo livello nella Regione Sicilia ai sensi del Regolamento (CE) 438/01*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2-3/2004, pp. 487 ss.
10. *Il recupero degli aiuti di Stato a finalità regionale tra tutela della concorrenza e salvaguardia del legittimo affidamento*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 4/2005, pp. 723 ss.

11. *Commenti e Notizie – Commissione UE: “Orientamenti integrati per la crescita e l’occupazione” (Bruxelles, 12 aprile 2005, COM (2005) 141 def.)*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2-3/2005, pp. 337 s.
12. *Commenti e Notizie – Relazione Generale della Commissione UE al Parlamento e al Consiglio: “Gli aiuti di preadesione – Phare, Ispa, Sapard – nel 2003” (Bruxelles, 2 maggio 2005, COM (2005) 178 def.)*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2-3/2005, pp. 339 s.
13. *Commenti e Notizie- Conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 giugno 2005: “Ratifica del Trattato che adotta una Costituzione per l’Europa” (Bruxelles, 18 giugno 2005 (OR.EN) 10255/05; (OR.FR) SN 117/05)*, in *Rivista Giuridica del Mezzogiorno*, Il Mulino, Bologna, 2-3/2005, pp. 344 s.
14. *L’esercizio stabile in Europa nella professione forense. Quali possibili effetti discriminatori?*, in *Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario*, Giuffrè Editore, Milano, 6/2007, pp. 1289 ss.
15. *Il recupero degli aiuti di Stato illegittimamente erogati tra autorità del giudicato ed incompatibilità con il mercato comune in una recente sentenza della Corte di Giustizia*, in *Il Diritto dell’Unione Europea*, Giuffrè Editore, Milano, 3/2008, pp. 595 ss.
16. *La libertà di stabilimento degli avvocati*, in PIETRO BARCELLONA (a cura di), *La società europea. Identità, simboli, politiche*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009, pp. 541 ss.
17. *L’“autonomia procedurale” nel caso Janecek e le possibili ricadute sull’ordinamento giuridico italiano*, in *Il Diritto dell’Unione Europea*, Giuffrè Editore, Milano, 2/2009, pp. 403 ss.
18. *Diritto processuale nazionale e diritto dell’Unione europea. L’autonomia procedurale degli Stati membri in settori a diverso livello di “europeizzazione”*, Ed.it, Catania, agosto 2010, ISBN 978-88-89726-51-8.

ALTRI TITOLI

1 - Dottorato di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” presso l’Università degli Studi di Catania (2006)

2 - Corso di perfezionamento in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti”, nell’anno accademico 2006/2007, presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università Federico II di Napoli.

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro: La dott.ssa Grazia Vitale ha il titolo di dottore di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” presso l’Università degli Studi di Catania. Ha conseguito altresì il Diploma presso il corso di perfezionamento in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti” della Facoltà di giurisprudenza dell’Università Federico II di Napoli. La produzione della dott.ssa Vitale è numericamente e qualitativamente di buon livello, distribuita nel tempo e su diversi aspetti dell’esperienza giuridica dell’integrazione europea. Di particolare rilievo è il lavoro monografico sull’autonomia procedurale degli Stati membri nell’applicazione del diritto dell’Unione europea, che costituisce un contributo di buon livello ad un tema di particolare complessità concettuale. Il giudizio è pienamente positivo.

Commissario prof. Bruno Nascimbene : Dottore di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” (Università di Catania, 2006), perfezionatasi in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti” (corso presso l’Università di Napoli Federico II, 2006/07).

La produzione scientifica della candidata, considerata anche nella prospettiva temporale, è copiosa. Fra le pubblicazioni spicca la monografia *Diritto processuale nazionale e diritto dell’Unione europea. L’autonomia procedurale degli Stati membri in settori a diverso livello di “europeizzazione”* (2010) ove la candidata dimostra conoscenza della materia, capacità di analisi, qualità nella ricerca e serietà scientifica. Interessanti sono anche alcuni spunti ricostruttivi circa il riparto delle competenze Stati-Unione. Gli altri lavori presentati dalla candidata confermano le qualità indicate.

Commissario prof. Roberto Mastroianni: La dott.ssa Grazia Vitale ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Catania nel 2002. Nel 2006 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” presso l’Università degli Studi di Catania. Ha seguito il corso di perfezionamento in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti”, nell’anno accademico 2006/2007, presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università Federico II di Napoli, conseguendo il relativo diploma. Non presenta titoli relativi ad attività didattiche rilevanti per questa procedura. Quanto alle pubblicazioni, la dott.ssa Vitale presenta una produzione scientifica cospicua, caratterizzata da continuità temporale e da buon rigore metodologico, totalmente attinente al settore scientifico-disciplinare della presente procedura. Da evidenziare l’ampiezza degli argomenti oggetto dei lavori, la loro rilevanza scientifica e la loro collocazione editoriale. Tra queste, degno di nota è soprattutto il complesso ed approfondito lavoro monografico sull’autonomia procedurale degli Stati membri nell’applicazione del diritto dell’Unione europea., che evidenzia maturità di pensiero ed originalità nelle conclusioni. Presenta infine alcune recensioni. Nel complesso, i molteplici lavori scientifici prodotti dalla candidata consentono di delineare la figura di una studiosa impegnata, che ha già raggiunto un buon livello di maturità. Si esprime dunque un giudizio ampiamente positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di questa procedura e quindi si ritiene la candidata idonea a svolgere il Seminario pubblico.

VALUTAZIONE COLLEGALE

La **dott.ssa Grazia Vitale** ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Catania nel 2002. Nel 2006 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” presso l’Università degli Studi di Catania. Ha seguito il corso di perfezionamento in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti”, nell’anno accademico 2006/2007, presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università Federico II di Napoli. Il curriculum i titoli e soprattutto le pubblicazioni della candidata denotano una studiosa attenta, capace di affrontare temi diversi – ma tutti attinenti al settore disciplinare IUS 14 – con buon rigore metodologico e di acquisire risultati originali. Da rimarcare la continuità temporale delle pubblicazioni. La Commissione esprime dunque un giudizio ampiamente positivo del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini di queste procedura e la ritiene idonea a svolgere il Seminario pubblico.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Enzo Cannizzaro

COMPONENTE Prof. Bruno Nascimbene

SEGRETARIO Prof. Roberto Mastroianni

ALLEGATO B)

GRADUATORIA PROVVISORIA

1. Grazia VITALE - punti 37 (12 punti per i titoli, 25 per le pubblicazioni)
2. Anna IOPPOLO - punti 32 (16 punti per i titoli, 16 per le pubblicazioni)
3. Michele MESSINA - punti 30 (16 punti per i titoli, 14 per le pubblicazioni)
4. Giorgio MAGLIOCCO NICASTRO - punti 15 (5 punti per i titoli, 10 per le pubblicazioni)
5. Gabriella URSO - punti 14 (10 punti per i titoli, 4 per le pubblicazioni)

La Commissione

- Prof. Enzo Cannizzaro, Presidente
- Prof. Bruno Nascimbene, Componente
- Prof. Roberto Mastroianni, Segretario

ALLEGATO C)

LISTA RISTRETTA

1. Grazia VITALE - punti 37
2. Anna IOPPOLO - punti 32
3. Michele MESSINA - punti 30
4. Giorgio MAGLIOCCO NICASTRO - punti 15

LA COMMISSIONE

- Prof. Enzo Cannizzaro, Presidente
- Prof. Bruno Nascimbene, Componente
- Prof. Roberto Mastroianni, Segretario

ALLEGATO D)

VALUTAZIONE DEI SEMINARI

1 - Anna IOPPOLO

VALUTAZIONI INDIVIDUALI:

Commissario prof. Enzo Cannizzaro

La candidata descrive i temi oggetto della sua attività di ricerca. Non sempre emerge con nitidezza l'originalità della propria ricostruzione.

Commissario prof. Bruno Nascimbene

La candidata espone in modo ordinato l'argomento oggetto della attività di ricerca, mancando tuttavia una ricostruzione originale dei risultati conseguiti

Commissario prof. Roberto Mastroianni

La candidata dimostra buone capacità espositive e approfondita conoscenza della materia oggetto del seminario, ma non appaiono con chiarezza i risultati ottenuti dalla sua attività di ricerca

VALUTAZIONE COLLEGALE

La candidata, pur dimostrando capacità di esposizione e conoscenza della materia, non mostra di aver conseguito risultati originali nella sua attività di ricerca. La metodologia impiegata nella ricerca è sostanzialmente corretta pur se non sempre nitidamente apprezzabile.

2 – Grazia VITALE

Commissario prof. Enzo Cannizzaro

L'esposizione, molto buona, evidenzia il contributo della candidata al tema oggetto della propria ricerca, nonché ricchezza di argomentazione e padronanza delle metodologie di analisi della materia.

Commissario prof. Bruno Nascimbene

La candidata espone in modo brillante e con padronanza di argomentazione il tema della ricerca.

Commissario prof. Roberto Mastroianni

La candidata dimostra piena padronanza della materia oggetto della propria ricerca. Espone con chiarezza i risultati ottenuti.

VALUTAZIONE COLLEGALE

La candidata evidenzia padronanza della materia e delle metodologie di ricerca nonché ottime capacità argomentative.

La Commissione

- Prof. Enzo Cannizzaro, Presidente
- Prof. Bruno Nascimbene, Componente
- Prof. Roberto Mastroianni, Segretario

ALLEGATO E)

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DELLA COMMISSIONE

CANDIDATO ANNA IOPPOLO

La dottoressa Ioppolo ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Diritto comunitario- diritto interno. Fonti, organizzazione, attività” nell’Università di Palermo nel 2001 ed è titolare di un assegno di ricerca quadriennale. Ha svolto attività di ricerca all’estero e attività di insegnamento in varie Università. La sua produzione scientifica è certamente congrua rispetto al settore disciplinare IUS/14. I lavori scientifici sono concentrati quasi esclusivamente nel campo della repressione del terrorismo. Gli stessi denotano rigore metodologico e diligente attività di ricostruzione degli istituti, ma sarebbe auspicabile un ampliamento dei temi oggetto di esame e ricerca. Si evidenzia inoltre che l’impegno scientifico non è caratterizzato da continuità. La Commissione prende atto che il valutatore esterno nominato dal Senato accademico, prof. Antonio Tizzano, ha ritenuto che malgrado una certa discontinuità temporale ed una certa limitatezza dei temi affrontati, la produzione della candidata si fa apprezzare per la capacità di inquadramento sistematico e per la chiarezza e puntualità dell’analisi.

Nello svolgimento del seminario ha dato prova di solida conoscenza dell’argomento oggetto della sua ricerca e di buone capacità espositive. Tuttavia i risultati della ricerca non sono emersi in maniera soddisfacente.

Nella comparazione con gli altri candidati, il giudizio nei confronti della dr.ssa Ioppolo è parzialmente positivo.

- CANDIDATA GRAZIA VITALE

La **dott.ssa Grazia Vitale** ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Catania nel 2002. Nel 2006 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in “Profili della cittadinanza nella costruzione dell’Europa” presso l’Università degli Studi di Catania. Ha seguito il corso di perfezionamento in “Diritto comunitario: la tutela dei diritti”, nell’anno accademico 2006/2007, presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università Federico II di Napoli. Il curriculum i titoli e soprattutto le pubblicazioni della candidata denotano una studiosa attenta, capace di affrontare temi diversi – ma tutti attinenti al settore disciplinare IUS 14 – con buon rigore metodologico e di acquisire risultati originali. Da rimarcare la continuità temporale delle pubblicazioni.

La Commissione prende atto che il valutatore esterno nominato dal Senato accademico, prof. Antonio Tizzano, ha ritenuto nel complesso la produzione della candidata, caratterizzata da un’apprezzabile continuità, da un’ampia informazione bibliografica e dalla chiarezza degli svolgimenti. La candidata evidenzia un buon livello di maturità scientifica e di competenza tecnica, e che i molteplici ulteriori titoli scientifici prodotti dalla candidata confermano tale positivo giudizio.

Nel seminario pubblico la candidata ha esposto il tema della sua ricerca in maniera articolata e ben strutturata, dando prova di maturità di pensiero, correttezza di metodo ed ottime capacità espositive. Nel complesso, in base anche alla comparazione con gli altri candidati, la Commissione esprime un giudizio ampiamente positivo.

La Commissione, pertanto, valutati i curricula, i titoli e le pubblicazioni, tenuto conto dei giudizi espressi dal valutatore esterno, giudicati i seminari pubblici svolti dai candidati, dichiara la dott.ssa Grazia Vitale vincitrice della procedura di valutazione comparativa a n.1 contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato a regime di impegno a tempo pieno per il settore Scientifico disciplinare IUS/14 –Diritto dell’Unione europea- Facoltà di giurisprudenza- Università degli studi di Messina.

La Commissione

- Prof. Enzo Cannizzaro, Presidente
- Prof. Bruno Nascimbene, Componente
- Prof. Roberto Mastroianni, Segretario